ORIGINALE

Citta' di Cerea

COMUNE DI CEREA
PROVINCIA DI VERONA

N. **15** Reg. Delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria di convocazione.

OGGETTO: PIANO INTERVENTI - VARIANTE 5 QUARTA PARTE - ADOZIONE

Nell'anno **duemiladiciassette**, addì **trenta** del mese di **marzo** alle ore 19:00, nella Sala delle Adunanze Consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Ordinaria in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone di:

MARCONCINI PAOLO	P	GARZIERA MORENO	P
FERRARI SIMONE	P	COMPARINI TIZIANA	A
MASAIA FLAVIO	P	FORTIN DANTE	P
FERRARESE EDOARDO	P	BONFANTE PAOLINO	P
DEFANTI ARNALDO	P	FELICI FABIO	A
MERLIN CARLO	P	BRENDAGLIA STEFANO	P
PETTENE ERMES	A	FRANZONI MARCO	P
BONFANTE MONICA	P	POSSENTI GIANLUCA	P
GALLI FRANCESCO	P	TOMEZZOLI JESSICA	P
BISSOLI GIORGIO	A	MORETTO ANDREA	P
RIZZI ALBERTO	P		

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE Ballarin Alessandro.
Constatato legale il numero degli intervenuti, il sig. FERRARESE EDOARDO, assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere ed a deliberare **sull'oggetto sopraindicato**, depositato tre giorni liberi, non festivi, prima della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 22.10.2008 la Conferenza dei Servizi riunitasi presso gli Uffici della Direzione Urbanistica della Regione del Veneto ha approvato il Piano di assetto del territorio, ratificato con deliberazione di Giunta Regionale n. 3208 del 28.10.2008;
- l'attuazione delle previsioni del PAT avviene tramite il Piano degli interventi (P.I.);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 08 luglio 2010 è stato approvato il primo P.I. del Comune di Cerea;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 07.10.2014 riguardante l'avvio alla procedura per la redazione della variante n° 5 al Piano Interventi, riguardante, tra le altre, le "varianti verdi" per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi della legge regionale n° 4/2015;

Vista la Determinazione n. 419 R.G. del 28-10-2014, di incarico all'Arch. Maddalena Anselmi di Verona per la redazione variante n° 5 al Piano Interventi;

Rilevato che si è proceduto all'espletamento delle forme di consultazione, di partecipazione e di concertazione con altri enti pubblici, associazioni economiche e sociali eventualmente interessate, previste dall'art. 18, 2° comma, L.R. 11/2004, nel modo seguente:

Avviso pubblico datata 06.07.2015 – Prot. n. 11.397 ai cittadini interessati per presentare richiesta di variazioni urbanistiche;

Visto che in data 27.03.2017, prot. 5256 è stato presentato in Comune la documentazione riguardante la variante n° 5 – terza parte - al Piano Interventi, redatto dall'Arch. Maddalena Anselmi di Verona, formato dagli elaborati di seguito elencati:

Relazione
N.T.O. norme tecniche operative
Manifestazioni di interesse
Tavola 13 1 1 **Scala 1:5.000**
Tavola 13 1 2 **Scala 1:5.000**

Ritenuto procedere all'adozione della variante n° 5, terza parte, al Piano Interventi, in coerenza ed ai sensi della legge Regionale n° 4/2015;

Visto il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, qui allegato;

Vista la L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

Sentiti gli interventi.

Escono Rizzi, Masaia e Fortin.

Bonfante P.: chiede alcuni chiarimenti in quanto per alcune richieste si è espresso giudizio contrario, per alcuni giudizio favorevole e per altri non si è scritto nulla.

L'architetto: spiega che si è espresso giudizio favorevole se il terreno non abbia mai prima espresso attività edificatoria; aggiunge che se si tratta di un giardino è difficile vedere quale sia stata la situazione passata, che si sono chieste dichiarazioni agli interessati ma non sono arrivate tutte le dichiarazioni. Aggiunge che ci sarebbe tempo per far fare un altro passaggio nel quale facciano un'autodichiarazione ad oggi non presentate In altri casi infine le dichiarazioni non sono state accettate perché sono stati fatti comunque dei controlli.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

FERRARESE EDOARDO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Ballarin Alessandro

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Generale che il presente verbale viene pubblicato oggi 20-06-2017 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.
(n.586 R.P.)

Lì 20-06-2017

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE

Il Funzionario Incaricato
Gobbi Annalisa

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. n. 267/00 il giorno _____

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

SEGRETERIA GENERALE

Ai Settori 4° E.P. _____ per l'esecuzione.

Lì 20.06.2017

Brendaglia: fa presente che c'è solo l'adozione e che alcune scelte vanno in VAS; che si interviene sulle compensazioni. A suo avviso è un controsenso mandarle a Venezia perché sono per forza favorevoli.

L'architetto: ribatte che le varianti verdi hanno una norma specifica e accenna all'art. 32/bis.

Bonfante P.: chiede fino a quando varranno le scelte in adozione.

L'architetto: risponde che saranno efficaci fino a quando cambia il provvedimento; che in ogni caso il tutto non può risolversi in un togliere e mettere.

Brendaglia: puntualizza che saranno valutate dalla Regione e poi approvate dal Consiglio Comunale.
Con una prima votazione assenti Fortin, Masaia e Rizzi si ottiene il seguente esito: 10 voti favorevoli, all'unanimità.

Si pone in votazione l'immediata eseguibilità: 10 voti favorevoli, all'unanimità.

Entrano Fortin e Masaia e rimane assente Rizzi.

Si pone in votazione l'intero provvedimento12 voti favorevoli, all'unanimità.

Si pone in votazione l'immediata eseguibilità: 12 voti favorevoli, all'unanimità.

Dopo la votazione entra il consigliere Rizzi.

D e l i b e r a

1) di adottare la - variante n° 5 quarta parte - al Piano Interventi, ai sensi ai sensi della legge Regionale n° 4/2015, con le modalità dell'art. 18 della L.R. 23 aprile 2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio", riguardante le "varianti verdi" per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi della legge regionale n° 4/2015, redatta dall'Arch. Maddalena Anselmi di Verona, presentata in data 27.03.2017, prot. 5256 costituita dagli elaborati di seguito elencati:

   Relazione

   N.T.O. norme tecniche operative

   Manifestazioni di interesse

   Tavola 13 1 1 **Scala 1:5.000**

   Tavola 13 1 2 **Scala 1:5.000**

2) Di dare atto che il piano adottato sarà depositato presso la sede Municipale a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi 30;

3) Di incaricare il Responsabile del Settore Edilizia Privata – Urbanistica di provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dalla L.R. 11/2004;

4) Di dare atto che nei successivi 60 (sessanta) giorni alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale decide sulle stesse ed approva il Piano.

Tutti gli allegati sopraccitati sono depositati e consultabili presso l'Ufficio Segreteria dell'Ufficio Tecnico Settore Edilizia Privata – Urbanistica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto l'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- Ritenuta l'urgenza di provvedere;
- Si pone in votazione l'immediata eseguibilità: 12 voti favorevoli, all'unanimità.

d e l i b e r a

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile data l'urgenza di provvedere.